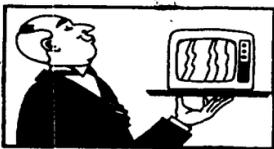


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



Da martedì «Profondo Nord» un viaggio di Gad Lerner fra le mille contraddizioni e i falsi miti del settentrione

Venticinque puntate su Raitre Quello che Bossi non dice in compagnia di ministri opinion maker, gente comune

«Metto l'Italia sottosopra»

Profondo Nord comincia da Bolzano, scenderà a Brescia, zizzerà verso Verona e poi su Valenza Po, salvo variazioni imposte dalla cronaca. Poi si proseguirà con itinerario incerto e non dichiarato, ma sempre nel rispetto di quell'orizzonte un po' geografico un po' metaforico. Tutto a partire da martedì 15 ottobre, alle ore 22.45, per venticinque (probabili) puntate. Naturalmente su Raitre.



Gad Lerner e il direttore di Raitre Angelo Guglielmi alla presentazione di «Profondo Nord»

ORESTE PIVETTA

MILANO. «C'è voluto un bel coraggio» dice il capo struttura Nino Criscini. «Grande impegno, grande organizzazione: è la dimostrazione che anche la sede di Milano lavora e produce programmi importanti» sottolinea il direttore di sede Mario Raimondo. Il nuovo programma di Gad Lerner se lo contendono e lo espongono come un bel fiore all'occhiello, magari un garofano. Poi lo mettono in seconda serata, ore 22.45, giusto per chiudere al tocco di mezzanotte. Nuova strategia, spiegano tutti e più di tutti, pedagogicamente e gestualmente alzando due dita, indice e medio, il direttore Angelo Guglielmi: «Due televisioni in una. In mezzo il telegiornale». La programmazione delle serate, ci spiega Guglielmi, è sempre stata in calendario, prima il pezzo forte, varietà o film, poi tutto il resto a far compagnia al sonno e alla noia. Noi si cambia: doppia tv, doppio programma, due pezzi forti. Si comincia con Gad Lerner e i suoi settentrionali (lasciano però l'apertura alla Rai e al suo Parte civile), ma lo si farà anche con il cinema in prima visione (toccherà ad Almodovar).

uccide i genitori per farsi la Bmw). Ed ancora: un altro Nord, che sconfinava oltre i limiti geografici ed oltre le definizioni socio-economiche del Censis (che ormai accomuna Marche e Umbria a Lombardia o Piemonte). Il «Nord profondo» potrebbe essere un luogo del Sud investito da una straordinaria ricchezza industriale/commerciale, un insediamento Fiat che genera merci e consumi e costumi sull'esempio e nelle modalità di un qualsiasi Nord geografico. Come raccontare questa realtà? Gad Lerner ha scelto, come aveva provato in altre occasioni (con le Leghe a Legnano, ad esempio) il teatro: un teatro dove raccogliere chi nel bene o nel male, da una parte o dall'altra, rappresenta una città, una comunità, i suoi problemi. «Partiti», insomma, senza essere «partiti»: i razzisti che vogliono cacciare gli immigrati, gli immigrati, i gruppi del volontariato che aiutano gli immigrati, gli amministratori e l'associazione culturale, i politici e le associazioni sportive, la banda (a Bolzano, ad esempio, con i bandisti tutti di lingua tedesca e il direttore italiano), ciascuno sotto la sua bandiera (un standardo autentico che ne consentirà l'immediato riconoscimento, stendardato realizzato con le sigle d'inzio da Anna Maria Testa). Ci saranno anche esperti, opinion maker, sottosegretari e apparati vari, ma la parte centrale spetterà sempre al pubblico. Ed in mezzo Gad Lerner, il conduttore, che non si sente conduttore, ma sempre «giornalista», che aspira a fare inchieste, ma che non mostra filmati o interviste preconfezionate, perché vuole andare in diretta (ogni puntata verrà registrata sempre due ore prima della messa in onda) per mostrare le facce autentiche dei protagonisti autentici. «Non facciamo però televisione in piazza - dice Lerner - perché la nostra è pur sempre una inchiesta da presentare in diretta seguendo il filo delle contraddizioni». Con grande scrupolo e onestà, correndo magari il rischio di riproporre, con altri toni e intenti, un best-seller dell'anno scorso: la disunita d'Italia.



Fabrizio Frizzi e Michele Guardì, autore del programma

Tutti i giorni da lunedì Su Raidue Fabrizio Frizzi Un bravo ragazzo che torna a farsi «I fatti vostri»

ROMA. «Contro la mafia non mi tiro indietro. Ma visto che sono un professionista e che ho degli impegni con la Rai, non ho creduto opportuno declinare il mio invito da Fantastico. Questo non vuol dire che abbia la faccia di Pasquale, come ha scritto Michele Serra nell'ultimo numero di Cuore». Fabrizio Frizzi anche questa volta viene fedito all'immagine del bravo ragazzo, ligo ai propri doveri di conduttore televisivo. Così, in presentando alla stampa la seconda edizione di I fatti vostri - il rotocalco quotidiano di Raidue al quale darà il via lunedì prossimo -, Frizzi è tornato a precisare la sua «neutralità» sulle polemiche del caso Sarmacando-Costanzo e sulle «votazioni poltrone vuote» della prima puntata del varietà del sabato sera di Raidue. Tra gli invitati a Fantastico che hanno declinato l'invito in segno di solidarietà con Costanzo - cancellato d'ufficio dalla lista degli ospiti in seguito alla serata antinfamia - c'era anche Rita Dalla Chiesa, conduttrice di Forum su Canale 5, figlia del generale ucciso dalla mafia e compagna di vita di Fabrizio Frizzi. «Rita - ha

aggiunto il conduttore - ha deciso di non andare a Fantastico per evitare qualsiasi polemica in corso del programma. Ma io che lavoro per la Rai e non ho legami politici di nessun tipo, perché non sarei dovuto intervenire?». Reduce dal successo del varietà di Raidue Scommettiamo che?, che nella passata edizione ha registrato una media di nove milioni di fedelissimi, Frizzi ha sottolineato che è felice di ritornare a condurre I fatti vostri - perché è un programma canco di umanità. La trasmissione, che nella scorsa edizione ha registrato una media del 26,30% di share, resta sostanzialmente invariata nella formula. Unica novità un supplemento serale, il venerdì alle 20.40, a partire dall'8 novembre. L'appuntamento della sera sarà incentrato su un'asta di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto alla gioventù a rischio dei paesi del Terzo Mondo. Ad aprile, quando Fabrizio Frizzi riprenderà il timone di Scommettiamo che?, il suo posto nel rotocalco di Raidue sarà preso da Alberto Castagna. G. G.

Table with TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, Tele+, and Radio. Columns include channel/logo, time, and program details.